

<p>Sabato 16 novembre</p>	<p>Ore 11.30: Battesimo a Imèr di ANNA TAUFER di Diego e Domenica</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a Imèr: d. Giacomo (Meto) Nicolao – d. Candida e Giovanni (Neni) d. Nerino e Gabriella Vianello – defunti Dalla Santa e Corona d. Ernesto e Oliva Meneghel – In ringraziamento defunti Bonat e Zeni – d. Broch, Chenet e Pisetta d. Biancarosa Orsingher</p>
<p>Domenica 17 novembre</p> <p>XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p>	<p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Mezzano: d. Stefano Zanda, David e familiari – d. Domenico Bonat, Candida e Stefano d. Maddalena e Lucia Corona e fratelli – d. Gianfranco Bedini (8°) d. Gianvittore Corona e genitori – d. Celeste, Maria e Angelo Zeni d. Biancarosa Orsingher – d. Carolina Orlor – d. Maddalena Alberti d. Angelo Leonardi (coetanei 1941) – In ringraziamento a Sant'Antonio d. Giovanni e Rita Castellaz – d. Mario Cosner – d. Rita Reboldi d. Pietro e Antonia Orlor – d. Giovanni Battista Orlor d. Sante e Tarcisio</p>
<p>Lunedì 18 novembre</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr (canonica)</p>
<p>Martedì 19 novembre</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano (oratorio): d. Lorenzo Cosner e Orsola Orlor – d. Gabriele Cosner d. Olga, Rina e Giuseppina</p>
<p>Mercoledì 20 novembre</p>	<p>Ore 17.30: preghiera del Rosario alla Beata in attesa delle Suore Ore 18.00: Santa Messa a Imèr (canonica): d. Nadia – d. Maria Maddalena Bettega Angelani (ann) d. Maria Loss (Albini) ann</p>
<p>Giovedì 21 novembre</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano (oratorio): d. Emilia Joppi – d. Giovanni, Livio e Mara Zeni</p>
<p>Sabato 23 novembre</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a Imèr: ACCOGLIENZA DELLE SUORE DEGLI ANGELI d. Marino e Fidenzio Dalla Sega e Teresa Bettega d. Fiorenzo Doff Sotta – d. Maria e Gianni d. Domenica e Alessandro Doff – defunti Loss d. Maria Loss (Albini) ann - d. Ottilia e Benedetto Romagna</p>
<p>Domenica 24 novembre</p> <p>XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p>SOLENNITA' DI CRISTO RE</p>	<p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Mezzano: defunti Tavernaro e Sartor – d. Vigilio e Antonia Zortea d. Mari Orlor – d. Stefano Bond (ann) – d. Gianfranco Alberti d. Angelo Leonardi (30°) – d. Gabriele Cosner (ann) In ringraziamento – d. Matteo – d. Claudia Savogin defunti Zeni e Alberti – d. Willy Bonat – d. Lucia, Giulio e Rita d. Giuseppe ed Ernesto Cosner</p> <p>Ore 11.30: Battesimo a Mezzano di GIOELE ZUGLIANI di Loris e Serena</p>



Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale
**“Santi Pietro e Paolo
e San Giorgio”**

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)



Parrocchia di Mezzano

imer@parrocchietn.it - www.parrocchieprierovanoi.it

TELEFONO DEL PARROCO – DON AUGUSTO
3343438532

ORARIO D'UFFICIO – CANONICA DI IMER
MARTEDI' E MERCOLEDI' 9.30 – 12.00

DON AUGUSTO ACCOGLIE LE PERSONE
IL SABATO A MEZZANO IN CHIESA DALLE 15.00 ALLE 16.30
IMER IN CHIESA DALLE 17.00 ALLE 17.45

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Giornata Mondiale dei poveri

17 novembre 2024

“IMPARATE DALL'AGRICOLTORE...”

A cura di don Silvio Pradel

Nessuna paura: non viene la fine del mondo; comunque non in questi termini e non in questi giorni. Oggi la Chiesa ci invita a meditare sul mistero della storia. La storia umana di oggi, ritmata dagli eventi e dai fatti, dai regni che cadono, da confini che si spostano a tracciare nuove nazioni, si unisce a una storia universale che ingloba tutto e tutti. Gesù usa un linguaggio apocalittico. “Apocalittico” per noi vuol dire catastrofico, ma nel senso della lingua greca vuol dire “linguaggio che rivela, che spiega”. Il testo di Daniele (1° lett) e del Vangelo parlano di angoscia, di sconvolgimenti, disastri, di cielo oscurato. E' facile avvertire un senso di sconcerto di fronte a queste pagine. Ma questo linguaggio, sia di Daniele che di Gesù, non può essere preso alla lettera. Se così fosse, se ne svuoterebbe il messaggio. Questi sconvolgimenti di cui parla Gesù vengono letti normalmente come annuncio della fine del mondo, ma bisogna saperli leggere perché in realtà sono un annuncio di gioia: è la fine del mondo vecchio che fa posto al mondo nuovo iniziato da Gesù. Il sole, la luna che perdono la luce, le stelle che cadono non solo altro che i regni di questo mondo che finiscono, che perdono il loro potere. Sono caduti i regni dei Babilonesi, dei Persiani dei Medi; cadranno anche quelli di Putin, di Xi della Cina e di tutti i dittatori di oggi. Il Signore manderà l'angelo a raccogliere i suoi eletti da un estremo della terra all'altro che sono dispersi a causa dei venti e delle bufere. Sono i venti del secolarismo, del permissivismo, della concezione pagana della sessualità, la perdita dei valori di riferimento, la mentalità edonistica, secondo la quale è bene ciò che mi piace. Sono questi i venti che hanno svuotato e svuotano anche oggi le chiese dei cristiani e hanno portato tanti

fratelli alla defezione dalla fede. Gli angeli sono quei fratelli che hanno saputo rimanere fedeli al Vangelo e ora impegnano la loro vita per riunire i fratelli. E Gesù nomina il fico. Il fico è l'ultimo albero che mette le foglie. Quando queste cominciano a spuntare, l'agricoltore sente che si sta avvicinando l'estate: gioisce perché è arrivata la stagione del raccolto. "Imparate dal contadino", dice Gesù a noi oggi; abbandonate tutti i vostri pensieri negativi e preparatevi ad accogliere il mondo nuovo. Il cristiano dunque deve vivere pienamente il momento dell'attesa, non star lì ad aspettare passivamente la venuta di quel giorno. Qui, oggi, nella realtà in cui ci troviamo dobbiamo riempire la vita di senso, non in un mondo che non esiste. La condizione del cristiano è quella del pellegrino, in viaggio: ha una meta, non ha nulla di definitivo da vantare: cammina e va. Così il cristiano vive l'esperienza di sentirsi di passaggio, in cammino. Il viaggio del pellegrino, secondo la tradizione dei Padri, si realizza, nel deserto. Deserto come luogo dell'incontro con Dio, luogo dell'alleanza, ma anche luogo della prova e dell'infedeltà. Attraverso il deserto, l'uomo giunge alla terra promessa, dove scorre latte e miele. Vivere la storia come viaggio nel deserto vuol dire vivere il travaglio del proprio tempo, assumere il peso dell'incertezza, provare l'angoscia per la paura del domani; l'uomo ma si sente in viaggio, sa che il deserto finirà. "Il cielo e la terra passeranno, dice Gesù, ma le mie parole non passeranno". Così il pellegrino ha una bisaccia con dentro poche cose essenziali: la Parola di Dio, la fede, la speranza e l'amore.

- **Con lunedì 18 novembre le Messe feriali del lunedì e del mercoledì a Imèr SARANNO NEL SOTTOTETTO DELLA CANONICA.**
- **Con martedì 12 novembre le Messe feriali del martedì e del giovedì a Mezzano alle 8.00, così come il gruppo della Parola del venerdì alle 17.30 SARANNO IN ORATORIO.**
- **TUTTI I MERCOLEDÌ:** ADORAZIONE EUCARISTICA a sostegno della pace. Ore 8.00 Messa alla Madonna dell'Aiuto, segue l'esposizione del Santissimo Sacramento fino alle 12.00.
- **Domenica 24 novembre accogliamo con il dono del Battesimo a Mezzano GIOELE ZUGLIANI di Loris e Serena**

DOMENICA 24 NOVEMBRE

Conferimento della Cresima
a 60 ragazzi del Primiero e Vanoi
presieduta dal *Vescovo Emerito di Trento*
monsignor LUIGI BRESSAN
Arcipretale a Pieve ore 10.00

*Affidiamo i cresimandi di Mezzano e di Imèr e le loro famiglie
allo Spirito Santo, sostenendoli con la preghiera*

BENTORNATE, SOGNATRICI DI DIO



**LE COMUNITA'
CRISTIANE
DEL PRIMIERO
VANOI E MIS**

**CON GRANDE GIOIA
E GRATITUDINE AL SIGNORE
ACCOLGONO LE SUORE DEGLI ANGELI**

**SUOR AIDA DAVIDE - SUOR CIELO CORTON
SUOR ROSE ESCOBIDO
INIZIERANNO IL LORO CAMMINO TRA NOI
SABATO 23 NOVEMBRE NELLA CHIESA DI IMER
CON LA SANTA MESSA SOLENNE ALLE ORE 18.00**

La Beata Maria Serafina del Sacro Cuore
accompagni il nostro cammino perché, sul suo esempio,
possano essere "angeli di luce e di carità".

materno verso bambini e persone bisognose. Sogno che, nel respiro della Provvidenza, si è esteso su contenenti e terre lontane. Il sogno: luogo privilegiato in cui gli angeli di Dio continuano a narrare una storia d'amore. Non sono stati anni di assenza, ma di attesa, di gestazione, per una nuova nascita che porterà vita nelle nostre comunità. Grazie sorelle, Suore degli Angeli, che avete risalito la penisola italiana per ritornare in questa terra, la quale è orgogliosa di aver dato i natali alla Beata Maria Serafina. Terra nostra, terra della Madre fondatrice, terra vostra!

**MERCOLEDÌ' 20 NOVEMBRE ALLE 17.30 PRIMA DELLA MESSA
PREGHIERA DEL ROSARIO ALLA BEATA ATTENDENDO LE SUORE**

Nella gioia per un ritorno sempre voluto e nella preghiera auspicato, sabato 23 novembre, dopo diversi anni di assenza, ritornano a Imer le nostre **Suore degli Angeli**. Figlie spirituali di *Maria Serafina Micheli* (oggi beata) che, nella seconda metà del 1800, lasciava la terra di Primiero e Vanoi per realizzare il sogno di Dio. Sogno

concretizzatosi, dopo un lungo pellegrinaggio percorso sui passi della fede e della speranza, nella terra casertana. Sogno che, nello scorrere del tempo abitato da gioie e fatiche, si è fatto abbraccio